

Archivio

al Vice Sindaco Paolo Sottani

Palazzo comunale

Rif. 047/2012/05/25

Oggetto: articolo di Metropoli del 25 maggio 2012

Caro Paolo,

dalla stretta di mano un po' spenta e frettolosa, mi ero accorto da gran tempo che i rapporti fra noi erano cambiati, ma non avrei mai pensato un giudizio così pesante da parte tua.

Sono lontani i tempi in cui condividevi certi miei principi e mi fosti di grande aiuto nel risolvere brillantemente una situazione di profondo disagio; festeggiammo a cena insieme a casa mia, con moglie e figli a seguito

Poi, sia io che tua moglie, entrammo in politica, entrambi per fini non troppo nobili; io per scoprire quel mondo e servire a modo mio la Collettività, ma anche, lo ammetto, per vendicarmi dei torti subiti, tua moglie per fini non certo più seri dei miei.

In Consiglio Comunale la signora non mi salutava, anche prima che i miei rapporti col sindaco precipitassero, quindi non per timore di essere rimproverata da Hagge e tu intervenisti, affinché lo facesse, ma i nostri rapporti furono sempre abbastanza precari.

Del resto io ero il Capo gruppo di Forza Italia prima e della PDL poi; era quindi normale che Lei non mi stimasse affatto; stranamente, era più vicino a me Rosalba lo Paro, della sinistra vera, alla quale avevo detto chiaro e tondo come girava il mondo e come avrebbero potuto girare i soldi, o gli affari, invitandola ad una maggiore attenzione su ciò che votava. Ed oggi leggo nella stessa pagina di Metropoli, che è rammaricata di aver votato cose che non condivideva, quindi indirettamente mi ha dato ragione.

Tua moglie che era fedelissima di Hagge, anche se lui ora lo nega, mi invitò invece a prendere un caffè seduto all'allora suo bar ed insieme ad un altro collega, mi disse che dovevo smetterla di "rompere le palle" con tutte le mie denunce; risposi loro che avevo appena incominciato (ero appena alla seconda ed infatti eravamo nel 2007). Se le avessi dato retta non saremmo a questi punti e molti intrallazzi sarebbero rimasti sconosciuti, ma soprattutto impuniti.

Del resto, l'ho vista con i miei occhi, insieme ad altri, scuotere pubblicamente la testa quando parlava il Sindaco, sullo stipite della porta riservata al pubblico; non era molto carino nei confronti della Giunta di cui tu fai parte. Mia moglie, certamente, non condivide tutto quello che fo, anzi, ma di fronte a terze persone, mi difende sempre, salvo poi dire la sua in privato.

E non è certo colpa mia se da una di quelle mie denunce, sulla quale stanno ancora indagando, parrebbe che tu fossi stato "lambito", così come è criticabile che la "tua" benemerita Associazione, alla quale hai dedicato e dedichi tanta fatica, abbia ricevuto un bel dono da un noto personaggio, mentre questi era in trattativa con l'ex sindaco, per realizzare un investimento da capogiro, non certamente per scopi benefici. Briciole per lui, che sarebbe stato meglio aver evitato, anche se indubbiamente vi faceva comodo quel

mezzo targato DR123EY, che sulle fiancate ha pure l'imbarazzante dedica di chi l'ha donato.

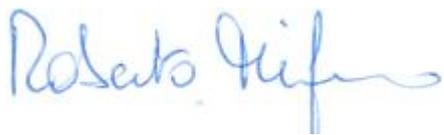
In campagna elettorale, è notorio, i toni si esasperano e si dicono cose che in situazioni normali si penserebbero, senza dirle; anche io posso avere un po' esagerato, nei confronti tuoi e di tua moglie.

Sconfitto alle elezioni del 2009, appena ho visto che il nuovo Sindaco, ovvero l'amico Alberto, proseguiva il mio lavoro di demolizione della cupola, ovvero della cricca, con maggiore energia derivante dal suo ruolo, ho iniziato ad approvare e condividere le sue scelte, sempre più convinto, tanto che sono stato accusato di essere un suo fiancheggiatore.

Comunque, per rispetto del suo ruolo, mi sono tenuto molto in disparte e quando faccio capolino nel Palazzo, lo faccio sempre in punta di piedi, per evitare al Sindaco gli attacchi dei successori di Hagge ed a questo punto, desumo, anche i tuoi.

Leggo che disprezzi il mio appoggio alla Giunta e non condividi il rispetto che il Sindaco ha del mio lavoro, pazienza, ne farò a meno, ma sappi che se Alberto deciderà di ripresentarsi, avrà il mio aiuto, il mio supporto e probabilmente il mio voto; conseguentemente quello delle persone che mi stimano. Nella situazione assai pesante in cui l'Amministrazione si trova, non dovrebbe farti schifo, **a meno che tu non abbia altre idee.** *

Il Sindaco, che a differenza di noi due, è un politico vero, l'ha capito da tempo.



Mezzano 25/05/2012

P.S.

Mezzano 25/01/2014 * **eccome se le avevi !**